

## Campo sgomberato, i sinti vanno in albergo

**Pubblicato:** Venerdì 30 Novembre 2018



**Dopo l'incontro in Prefettura a Villa Recalcati** tra Maurizio Zuinisi di Associazione Nazionale Rom, il sindaco di Gallarate Andrea Cassani con i funzionari, due rappresentanti delle famiglie del campo con l'avvocato Pietro Romano, **si è arrivati ad una svolta.**

**Le famiglie con 38 minori e 6 anziani** saranno ospitate **a spese del Comune in albergo in una struttura a Somma Lombardo.** I sinti potranno stare in albergo per 30 giorni (termine fissato dal sindaco di Gallarate). Sono decaduti dunque i termini dell' "accordo non negoziabile" che l'amministrazione aveva imposto al primo giorno e che l'avvocato Pietro Romano ha contestato a norma di Legge.

**Il campo è praticamente demolito.** Resta da capire cosa succederà dopo la scadenza del termine fissato dal Comune: secondo l'avvocato dei nomadi Romano i trenta giorni non possono essere perentori, perchè ci sono minori e anziani e la Legge li tutela. Le famiglie, secondo il legale dei sinti, dovranno essere accompagnati fino al ricollocamento in altra sistemazione. **Da settimana prossima si tornerà a ragionare sui fondi europei** a disposizione per la tutela delle minoranze, presentati da Maurizio Zuinisi di Associazione Nazionale Rom.

Al di là di qualche momento di tensione **martedì** e **giovedì** mattina e un incidente stradale nella notte di martedì, **lo sgombero si è concluso senza alcun incidente.** Imponente lo schieramento disposto nei quattro giorni, ma soprattutto martedì e mercoledì, quando la Polizia Locale era stata impegnata in forze, con quasi tutto l'organico operativo (le pattuglie in città erano ridotte ai minimi termini). Ora il presidio è di fatto concluso, **sabato mattina sono previsti gli i trasferimenti delle ultime case mobili,** attuati dagli stessi sinti con contributi di 500 euro messi a disposizione dal Comune dopo il primo giorno.

## LA CRONACA DELLA GIORNATA

### ORE 16.30

Viene tolto il presidio fisso della Polizia Locale. Le famiglie si stanno trasferendo fuori dal campo. Rimangono solo quelle che hanno ancora la casetta da trasferire sabato.

### ORE 16

Altra casetta da trasporto eccezionale



### ORE 15.30

Sono partite le prime due famiglie, per un totale di 10 persone

### ORE 15

Al campo di via Lazzaretto restano poche casette che verranno rimosse a breve



**ORE 14.45**

Viene abbattuta una pianta per consentire lo spostamento dell'ultima casa sul fondo. Piantata ai tempi della creazione del campo, è di fianco alla casetta coperta da cappotto termico (una delle due strutture fisse presenti al campo). Protezione Civile e Volontari del Parco del Ticino hanno tagliato complessivamente nove piante, in due giorni di permanenza in via Lazzaretto.

**ORE 14.30**

I funzionari del Comune sono tornati al campo per relazionare sull'incontro e proseguire gli accordi per il trasferimento delle persone. Intanto riprendono i movimenti delle case mobili.

**ORE 14.00**

L'avvocato Romano, che rappresenta *pro bono* le famiglie: «Abbiamo rappresentato al sindaco la situazione attuale. Il sindaco ci ha detto di non andare oltre i trenta giorni, io come legale ho già detto che tuteleremo i diritti delle persone, che sono garantiti dalla Legge, anche alla scadenza dei trenta giorni. Le famiglie sono già disponibili al trasferimento negli alberghi, era già così ieri sera».

Anche i funzionari del Comune (*nella foto sotto*) confermano la disponibilità degli alberghi, già nel pomeriggio si prevede di iniziare il trasferimento. La questione della durata dell'accoglienza rimane il punto problematico.

**ORE 13.30**

«Il rappresentante dell'associazione Rom ci ha illustrato le possibilità di fondi europei, le valuteremo e settimana prossima faremo sapere» dice il sindaco **Cassani**. «Sia ben chiaro che lo sgombero va avanti. Adesso pare che molti, anche quelli che hanno roulotte o camper, accetteranno la sistemazione in albergo con colazione. Per trenta giorni gliela garantiremo», ha aggiunto il sindaco.

**ORE 13**

È terminato l'incontro in Prefettura a Varese, convocato ieri mattina. Nel frattempo al campo si fanno piccoli lavori. È stata rimessa a posto anche la casetta mobile danneggiata nello spostamento di ieri

**ORE 11**

Un po' di ritardo nell'incontro in Prefettura a causa del guasto ferroviario che ha rallentato Marcelo Zuinisi

Guasto alla stazione di Varese, ritardi e cancellazioni

**ORE 10.30**

Interessante il commento di Giuseppe De Bernardi Martignoni, consigliere comunale a Gallarate e consigliere provinciale, anima di Fratelli d'Italia nel Varesotto: "Chi è del mestiere sapeva che non si potevano mettere in tenda e basta. Ma andava fatto"

## Decreto Sicurezza e campi nomadi, Fratelli d'Italia tra Roma e Gallarate

### ORE 10.25

Nel frattempo si stanno predisponendo anche le sistemazioni in albergo: le strutture valutate sono un po' in tutta l'area di Malpensa.

### ORE 10.05

Stanotte una famiglia di quattro persone (compresi due bambini) ha dormito per la prima volta nelle tende di via Pacinotti. "Ma poi si è spento il riscaldamento, ci siamo svegliati alle 5 e siamo andati via"



### ORE 9.45

Stamane è arrivata una ruspa, ma solo per alzare un container. Nel frattempo se ne sta andando il primo modulo di giornata, un container abitativo



### ORE 9.30

La notte è passata tranquilla: l'accesso è sempre presidiato da due pattuglie di Polizia Locale e Polizia di Stato. Dentro rimangono almeno 70 persone: "Ci siamo stretti nei container" spiega un ragazzo del campo. "Io e altri sei abbiamo dormito nella chiesa, sulle brandine e nei sacchi a pelo".



## IL TERZO GIORNO DI SGOMBERO

### Il terzo giorno dello sgombero al campo sinti di Gallarate

## LA SECONDA GIORNATA DI SGOMBERO

### Campo sinti, la seconda giornata di sgomberi

## MARTEDÌ IL VIA ALLO SGOMBERO

### Sgombero del campo sinti: tutta la giornata minuto per minuto

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

